

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00021976
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Saluggia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1715
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1715
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	scagliola/ levigatura/ modellatura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	500
MISL - Larghezza	250

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere/ perdita di frammenti di pittura.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Struttura con mostra architettonica addossata alla parete, dipinta a finto marmo venato nelle tonalità di grigio, rosso, verde, giallo e bianco. Mensa con piano rettangolare ornata da un palotto con decorazione a finto intarsio centrale, sormontata da valva di conchiglia. Ai lati, due elementi a voluta allungati con terminazione superiore a greca. Al di sopra, due gradini, il primo di piccole dimensioni, il secondo, più alto, profilato da volute e ornato da specchiatura che corre per tutta la lunghezza, interrotta dal tabernacolo centrale. Esso presenta forme architettoniche, con paraste laterali con specchiatura rettangolare in corrispondenza del fusto; portella centinata e dorata. Quella dell'altare di sinistra presenta un ostensorio, quella dell'altare di destra un angelo su piedistallo a bulbo. Coronamento analogo delimitato da cornice modinata e aggettante. E'sormontato da una coppia di volute che regge un piano sagomato su cui poggia una croce latina. Mostra costituita da spazio centinato centrale delimitato da cornice modinata affiancato da una colonna per parte con fusto liscio, dipinto a finto marmo e capitello corinzio dorato. Esse reggono due alti plinti ed un timpano triangolare, profilato da cornici modinate. [continua nel campo Osservazioni].
--	--

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche	Gli altari, menzionati nel Questionario compilato in occasione della visita pastorale del 1902 (cap. 2, pag. 3), sono dedicati al Sacro Cuore di Gesù, al Crocefisso e a Gesù Morto (altare destro), alla Madonna del Rosario, del Carmine e al Cuore di Maria (altare sinistro). Presentano elementi in comune con il battistero come il motivo a valva di conchiglia, il disegno dell'incorniciatura delle statue, prima lineare e poi mistilineo ma quello ha forme più eleganti: le colonnine rettilinee reggenti la tazza, la curvatura del timpano. Per quanto attiene alla cronologia, si tenga presente che nel 1715 la chiesa parrocchiale venne allargata con lo sfondamento degli altari laterali (G. Della Mula, Saluggia nella sua storia, 1916, ried. Saluggia, 1966, p. 132).
---------------------------------------	--

Precedentemente gli altari laterali erano quattro: la Compagnia del Rosario nel 1582 aveva eretto un altare in scagliola dedicato alla Madonna del Rosario, arricchendolo di una pala attribuita al Moncalvo, oggi in S. Francesco; nel 1636 la Compagnia del Carmine ne aveva eretto un secondo; nel 1651 la Compagnia del Suffragio ne aveva dedicato uno alla Vergine con il Bambino, arricchendola di una pala rappresentante la Madonna col Bambino, S. Antonio da Padova, S. Nicolò da Tolentino e le anime purganti; un ultimo altare era stato eretto dal Comune di Saluggia e dedicato a S. Rocco in adempimento

ad un voto fatto nel 1636, era in legno scolpito e portava l'arme del comune nella cimasa (Della Mula, op. cit., 1966, p. 133).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 1986

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	Carando A.
FNTD - Data	1902

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Della Mula G.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 132, 139

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI